Quaderni Norensi



Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica Piazza Capitaniato 7 - 35139 Padova



Università degli Studi di Cagliari

Dipartimento di Storia, Beni Culturali e Territorio, sezione archeologia e storia dell'arte Cittadella dei Musei, Piazza Arsenale, 1 - 09124 Cagliari



Dipartimento di Antichità, Filosofia e Storia Via Balbi 4 - 16126 Genova



Dipartimento di Beni Culturali e Ambientali - sezione di Archeologia Via Festa del Perdono 7 - 20122 Milano



Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano, Medio Campidano, Carbonia-Iglesias e Oliastra Pazza Indipendenza 7 - 09124 Cagliari

Comitato Scientifico

Giorgio Bejor (Università degli Studi di Milano) Sandro Filippo Bondì

Jacopo Bonetto (Università degli Studi di Padova)

Maurizia Canepa (Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano, Medio Campidano, Carbonia-Iglesias e Oliastra)

Andrea Raffaele Ghiotto (Università degli Studi di Padova) Bianca Maria Giannattasio (Università degli Studi di Genova)

Marco Giuman (Università degli Studi di Cagliari)

Marco Minoja (Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Lombardia) Elena Romoli (Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano, Medio Campidano, Carbonia-Iglesias e Oliastra)

Coordinamento di Redazione

Ilaria Frontori (Università degli Studi di Milano)

Rivista con comitato di referee Journal with international referee system

In copertina: Nora, veduta aerea della penisola da est (cortesia dell'Archivio fotografico Consorzio Agenzia Turistica Costiera Sulcitana - STL Karalis, foto (Ales&Ales)

ISSN 2280-983X

© Padova 2017, Padova University Press Università degli Studi di Padova via 8 febbraio 1848, 2 - 35122 Padova tel. 049 8273748, fax 049 8273095 e-mail: padovauniversitypress@unipd.it www.padovauniversitypress.it

Le foto di reperti di proprietà dello Stato sono pubblicate su concessione del Ministero per i Beni e le Attività culturali, Soprintendenza per i Beni archeologici per le province di Cagliari e Oristano.

Tutti i diritti sono riservati. È vietata in tutto o in parte la riproduzione dei testi e delle illustrazioni.

Volume stampato presso la tipografia FP - Noventa Padovana

Ouaaerni Norensi





Indice

Premessa	p.	IX
Editoriale	»	1
Il quartiere occidentale Università degli Studi di Genova	»	3
Alcune riflessioni Bianca Maria Giannattasio	»	5
Area G/R. Campagna di scavo gennaio-febbraio 2014 Simona Magliani	»	9
Area C/S. Campagne di scavo 2014-2015 Simona Magliani	»	17
Area PT/p. Campagne di scavo 2014-2015 Simona Magliani	»	23
Area PT/m. Campagne di scavo 2014-2015 Michele Grippo	»	29
Area PT/mc. Campagna di scavo maggio-giugno 2015 Simona Magliani	»	35
Nora. Area G/R. Tectoria parietali in giacitura secondaria Diego Carbone	»	41
Due bolli in sigillata italica dalle Piccole Terme - Nora. Quartiere nord-occidentale Anna Parodi	»	47

Indice

Il quartiere centrale Università degli Studi di Milano	»	53
Nora. Area Centrale. Le campagne 2014 e 2015 dell'Università degli Studi di Milano Giorgio Bejor	»	55
La "Casa del Direttore Tronchetti". Campagne 2014 e 2015 Giorgio Bejor	»	57
La "Casa del Direttore Tronchetti". Gli intonaci dipinti e le cornici degli ambienti D e U. Giorgio Rea	»	67
L'apodyterium delle Terme Centrali: campagna di scavo 2014 Ilaria Frontori	»	75
Il quartiere centrale: campagna di scavo 2015 Ilaria Frontori	»	81
Case a Mare: il settore A. Campagne di scavo 2014-2015 Stefano Cespa, Silvia Mevio	»	87
L'orecchino in oro dal quartiere delle Case a Mare Silvia Mevio	»	93
Area E, CdT: alcuni contesti materiali dagli scavi 2014-2015 Elisa Panero	»	99
Area E, Terme centrali e Case a Mare: alcuni contesti di II sec. d.C. dagli scavi 2014 Gloria Bolzoni	»	107
Il quartiere orientale Università degli Studi di Padova	»	113
Il Tempio romano. Campagne di ricerca 2013-2014 Jacopo Bonetto	»	115
Il Tempio romano. I saggi PP e PQ. Campagne di scavo 2013-2014 Edoardo Brombin, Arturo Zara	»	117
Il Tempio romano. L'ambiente PS2. Campagne di scavo 2013-2014 . Maria Chiara Metelli	»	123
Il saggio PS4. Campagna di scavo 2014 Andrea Raffaele Ghiotto	»	129
L'edificio a est del foro (saggio PO). Campagne di scavo 2014-2015 Andrea Raffaele Ghiotto, Giulia Fioratto, Federica Stella Mosimann, Arturo Zara	»	135

VI INDICE

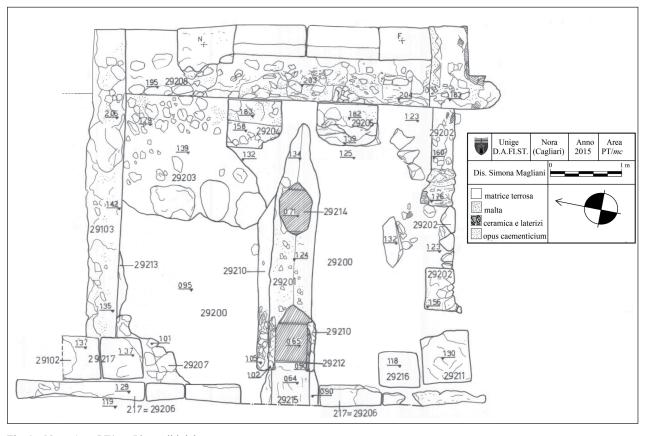
Il santuario di Eshmun/Esculapio Università degli Studi di Padova	»	143
Il santuario di Eshmun/Esculapio. Campagna di scavi 2015 Jacopo Bonetto, Alessandra Marinello	»	145
Ex Base della Marina Militare Università degli Studi di Cagliari, Università degli Studi di Padova	»	153
L'area meridionale (Università degli Studi di Cagliari)		
Nora, Ex area militare. Settore sud-orientale Romina Carboni	»	155
Nora, Ex area militare. Settore nord-orientale . Emiliano Cruccas .	»	163
L'area settentrionale (Università degli Studi di Padova)		
La necropoli fenicio-punica e le infrastutture romane nell'area della ex Base della Marina Militare Jacopo Bonetto, Chiara Andreatta, Simone Berto, Leonardo Bison, Eliana Bridi, Marina Covolan, Simone Dilaria, Alessandro Mazzariol, Monika Ranzato	»	169
Lo spazio marino	»	189
Nora e il mare. La necropoli punica orientale: le nuove acquisizioni e il rischio idrogeologico. Jacopo Bonetto, Filippo Carraro, Alessandro Mazzariol	»	191
Nora e il mare. Le indagini nelle aree sommerse e subacquee 2014-2015 Jacopo Bonetto, Ignazio Sanna, Filippo Carraro, Maria Chiara Metelli, Ivan Minella, Renata Arcaini, Laura Soro, Carla Del Vais, Silvia Fanni, Marcella Sirigu, Consuelo Congia, Carlo Lecca	»	201
La valorizzazione	»	213
Il restauro e la valorizzazione delle Terme Centrali Ilaria Frontori	»	215
Il Tempio romano. L'intervento di consolidamento strutturale e di valorizzazione Jacopo Bonetto, Valentina De Marco, Arturo Zara	»	221
Esperienze, temi e proposte per la valorizzazione dell'area archeologica Ludovica Savio	»	225
Indirizzi degli autori	»	233

INDICE

Area PT/mc. Campagna di scavo maggio-giugno 2015

Simona Magliani

l vano PT/mc introduce alle Piccole Terme e fu scavato da G. Pesce¹: rimuovendo gli strati di abbandono mise in luce il condotto per il deflusso delle acque reflue (USM 29201) (fig. 1), che divide l'ambiente in due bacini stratigrafici. Con questa campagna di scavo si è tentato di recuperare la fase precedente alla monumentalizzazione dell'edificio.



 $Fig.\ 1-Nora, Area\ PT/mc.\ Pianta\ di\ inizio\ scavo.$

¹ Pesce 1972, p. 82.



Fig. 2 - Nora, Area PT/mc. US 29238 (foto S. Magliani).

L'asportazione del piano superficiale (US 29200)² a S del condotto ha messo in evidenza come l'incoerenza della muratura (USM 29202) fosse da riferire ad "un'applicazione" precaria di lacerti murari posati in epoca tarda (fig. 1). In seguito alla loro rimozione sono affiorati: un lembo dello strato già individuato (US 29200) che risulta così presente su tutta l'area ed è da considerare attendibile, e due livelli caratterizzati da un matrice terrosa frammista a macerie (US 29218 e US 29219 = 29237). Il primo era delimitato da alcuni laterizi posti di taglio che ne indicavano il limite, ed entrambi gli strati coprivano un piano pavimentale (US 29238) in malta con inclusi frm.i ceramici pertinente all'area del cd. macellum, come suggerirebbe l'allineamento con la struttura in laterizi (USM 3534) addossata alla soglia dell'apodyterium (fig. 2). Proseguendo a S del condotto con la rimozione dello strato superficiale (US 29200) e raggiungendo il livello sottostante (US 29232)³, si è documentato un intervento moderno segnalato con la sovrapposizione di una pietra quadrangolare (US 29240).

L'attività di scavo è continuata a N del canale con la pulizia dello strato di superficie (US 29200) in cui si è accertata la presenza di un accumulo (US 29203) nell'angolo N-E che si addossava ai muri e alle scale invadendo parte del livello superficiale. Dal materiale

recuperato⁴ si è appurato che l'azione è dovuta ad un intervento moderno, forse da attribuire ai lavori di restauro dei mosaici condotti da G. Pesce. Lo strato sottostante (US 29228)⁵, parzialmente coperto da quello iniziale (US 29200), mette in evidenza un sottofondo in malta (US 29224)6 nell'angolo tra le due strutture murarie a N/E (fig. 3). E' significativo che ne siano sopravvissuti alcuni lembi (UUSS 29223-29225) (fig. 6) ad una quota superiore, attaccati alla parete del muro E (USM 29208) e al profilo N della scala sotto la quale sembra proseguire. Si tratta di un'unica azione ovvero la preparazione del fondo di un piano pavimentale, forse simile a quello individuato da G. Bejor nel "vano a" dell'area A-B⁷ e da M. Grippo in PT/m (US 29125)⁸. Si è proseguito con lo scavo dello strato superficiale da cui sono andati delineandosi il profilo delle spallette esterne della fognatura (USM 29210), in opera cementizia come tutto il resto del rivestimento, un tratto di risega di fondazione (USM 29213) del muro N (USM 29103) e infine un nuovo livello di terra compatta (US 29230) da cui affioravano alcuni frm.i di cemento. Nell'angolo N/W in prossimità del blocco quadrangolare in andesite (USM 29217) è stato recuperato un lacerto pavimentale (US 29233) (fig. 4) e un nuovo strato di terra (US 29230) che ha restituito materiale ceramico cronologicamente riconducibile al II sec. d.C. Quest'ultimo copriva parzialmente il deposito di terra a E (US 29228) (fig. 5) che conteneva materiale più antico del precedente (I sec. d.C.). Inoltre si è messo in evidenza il piano pavimentale a N/W ed è stato individuato uno stato uniforme esteso su tutta la superficie (US 29231)9 da cui proviene materiale sempre riferibile allo stesso periodo. Scendendo di quota è stato individuato un ulteriore deposito (US 29235) con cui si è conclusa la campagna.

36 Simona Magliani

² Si è considerato piano superficiale tutta la porzione di terreno messa in luce da G. Pesce, riferendoci ad entrambe i bacini stratigrafici che, a causa della prolungata esposizione, sono stati inquinati da materiale moderno.

³ Lo strato, che si contraddistingue per i frm.i di malta e terra piuttosto compatta, è presente su tutta l'area e si addossa al condotto fognario.

⁴ Frm.i di cemento con tessera di mosaico inglobata, di plastica, alluminio e qualche frm. ceramico.

⁵ Terreno limo-sabbioso di consistenza friabile (10 YR 5/4).

⁶ E' stato lasciato il testimone.

⁷ Bejor 2000, p. 23: il cattivo stato conservativo non permette un riscontro puntuale.

⁸ Cfr. quivi contributo di M. Grippo.

⁹ Terreno limo-sabbioso di consistenza friabile (10 YR 4/4).

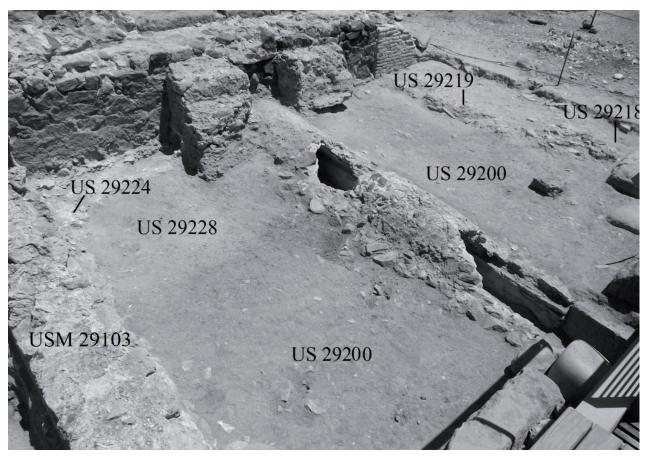


Fig. 3 - Nora, Area PT/mc. UUSS 29200, 29224, 29228, 29230. USM 29103 (foto S. Magliani).



Fig. 4 - Nora, Area PT/mc. US 29233. Lacerto pavimentale relativo al porticato (foto S. Magliani).

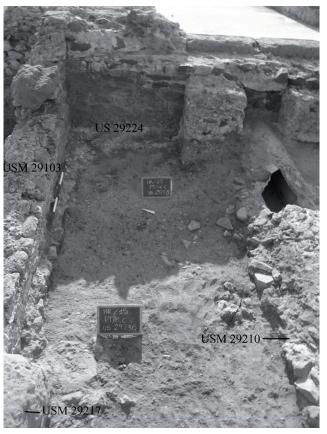


Fig. 5- Nora, Area PT/mc. UUSS 29224, 29228, 29230. UUSSMM 29103, 29210, 29217 (foto S. Magliani).

Il lacerto pavimentale (US 29233) nell'angolo N/W costituito da ciottoli di piccole dimensioni (fig. 4), di cui si è conservata un'esigua frazione e su cui si appoggia il blocco di andesite, funge da base per le colonne del porticato nella prima fase del quartiere. A E una lingua di malta (US 29234) (fig. 6) prosegue suggerendo la presenza di un piano esteso su tutto il vano, mentre a W si è individuato un livello di terra (US 29236) che sembra essere piuttosto compatto, su cui si è interrotto lo scavo. Questa situazione documenta le fasi di vita precedenti all'impianto termale, riconducibili al portico sia nel momento in cui era aperto sia nella fase di chiusura¹⁰.

L'interpretazione della documentazione prodotta da questa campagna rimane fedele a quella fornita negli anni '90 da G. Bejor¹¹ che indica la zona antistante all'edificio termale come uno spazio aperto e porticato. Le tracce che lo provano si riferiscono, oltre ai blocchi di andesite rilevati lungo il tracciato stradale G-H, al piano pavimentale (UUSS 29233-29234)¹² su cui essi si impostano. E' verosimile che si tratti dell'originale piano di calpestio che è da riferirsi ad una fase precedente, non solo all'ampliamento

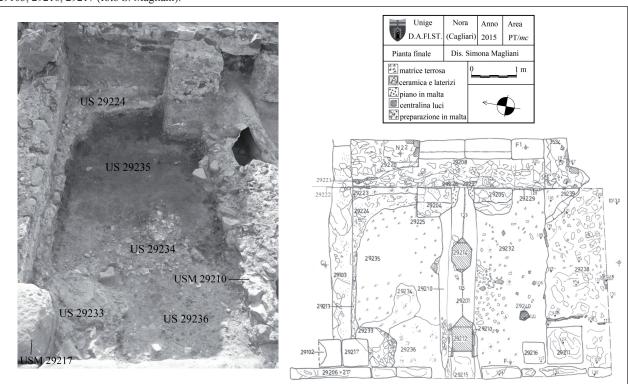


Fig. 6- Nora, Area PT/mc. Pianta di fine scavo (foto S. Magliani).

38 Simona Magliani

¹⁰ Bejor 2000, p. 23.

¹¹ *Ibidem*, p. 19.

dell'edificio termale ma alla sua stessa costruzione. La ceramica recuperata negli strati che lo ricoprono (UUSS 29228, 29230 e 29231) sembra essere pertinente al I sec. d.C. che coincide con quella recuperata nel "vano a"13. In epoca successiva sono state apportate delle modifiche che includono la chiusura di parte del porticato 14 con l'innalzamento di tramezzi, come è ben documentato lungo tutto il profilo occidentale del quartiere e in particolare nell'area PT/m15. Si è accertato anche l'innalzamento del piano di calpestio probabilmente in relazione al passaggio del condotto fognario su cui si appoggia il consistente strato di malta visibile limitatamente all'angolo N/E (US 29224)16. L'intervento sembra riferirsi ad un'epoca più antica rispetto alla fase di ampliamento dell'edificio termale, testimoniato dall'aggiunta dell'*apodyterium* (IV sec. d.C.)17 e avvenuta posteriormente alla costruzione del canale di deflusso18 che incide profondamente il vano (PT/mc) affondando le sue pareti nei livelli sottostanti. A questa fase si riconduce anche la stesura di un sottile strato di malta più uniforme e compatto (US 29226-29227) rintracciato sulla sommità del canale tra le due scale d'accesso alle Piccole Terme (fig. 6), anch'esse inserite nel programma edilizio.

Il vano consentiva l'accesso alle terme direttamente ad E dalla strada e a S dal cd. *macellum*, di cui il piano pavimentale (US 29238) è posto alla stessa quota del livello di malta individuato a N/E (US 29223). Infine l'assenza di elevati a W e a S induce a supporre che l'ambiente fosse aperto o comunque porticato. Il dato ha valore solo per il periodo di vita delle terme poiché, come rilevato all'inizio della campagna di scavo, a S erano evidenti lacerti murari (USM 29202) (fig. 1) appoggiati al terreno che, vista la loro incoerenza con il resto delle strutture, la scarsa stabilità e la frammentarietà, suggeriscono una risistemazione posteriore alla fase di modifica della città (V sec. d.C.), che riutilizza l'area a scopo agricolo-pastorale obliterando i precedenti passaggi con lembi di murature collassate¹⁹.

¹² Tale situazione si riscontra ad una quota inferiore rispetto alle scale e alla malta individuata nell'angolo N/E (USS 29222 - 29224).

¹³ Bejor 2000, p. 21.

¹⁴ Ibidem.

¹⁵ Cfr. quivi contributo di M. Grippo.

¹⁶ È verosimile che gli scavi condotti da G. Pesce abbiano profondamente intaccato questo livello di malta.

¹⁷ Giannattasio - Porro 2012, p. 35.

¹⁸ BONETTO 1996, pp. 177-185; BONETTO 1997, pp. 129-148. Negli anni '90 lo scavo dell'Università di Padova condotto nell'area G ha messo in luce il canale di deflusso idrico che corre sotto *l'apodyterium* e il corridoio delle Piccole Terme fino ad arrivare al tratto stradale G-H; CARBONE 2912, p. 66.

¹⁹ Bejor 2000, p. 24.

Abbreviazioni Bibliografiche

Bejor 1992	G. Bejor, <i>Nora I. L'abitato romano: distribuzione, cronologie, sviluppi</i> , in "Quaderni della Soprintendenza Archeologica per le province di Cagliari e Oristano", 9 (1992), pp. 125-132.
Bejor 2000	G. Bejor, <i>Il settore nord-occidentale: l'area A-B</i> , in <i>Ricerche su Nora- I (anni 1990-1998)</i> , I, a cura di C. Tronchetti, Cagliari 2000, pp. 19-31.
Волетто 1996	J. Bonetto, <i>Nora IV. Lo scavo: Area G</i> , in "Quaderni. Soprintendenza Archeologica per le province di Cagliari e Oristano", 13 (1996), pp. 177-185.
Bonetto 1997	J. Bonetto, <i>Nora V. Campagna di scavo 1995. L'area G</i> , in "Quaderni. Soprintendenza Archeologica per le province di Cagliari e Oristano", 14 (1997), pp. 129-148.
CARBONE 2012	D. Carbone, Gli ambienti caldi (PT/p, PT/o, PT/n, PT/s), gli ambienti accessori (PT/m) e le loro modifiche (PT/mc), in D. La Russa - D. Carbone, Campagna di scavo 2011: le Piccole Terme. Maggio-giugno 2011, in "Quaderni Norensi", 4 (2012), pp. 55-68.
Giannattasio - Porro 2012	B.M. Giannattasio – C. Porro, <i>Campagna di scavo 2010: le Piccole Terme</i> , in "Quaderni Norensi", 4 (2012), pp. 19-35.
Pesce 1972	G. Pesce, NORA. Guida agli scavi, Cagliari 1972.

40 Simona Magliani